

Ryan Spring Dooley nasce nel 1977 nel Wisconsin, USA. In giovane età viene esposto a varie correnti artistiche: partecipa alla carriera di danza contemporanea dei suoi genitori e vive in una comunità di artisti e filosofi nella città di Madison. Segue lo zio fotografo a New York City dopo essersi laureato in pittura e ceramica all'accademia delle Belle Arti di Minneapolis. Da New York si sposta a Parigi e poi a Milano dove lavora in teatro, prima con la compagnia "Bread and Puppets", poi come scenografo della stagione lirica del Teatro Delle Erbe. In questo periodo continua a dipingere sia in teatro, sia in studio e in strada, partecipa a numerose mostre e eventi di Street Art, lavora a Berlino, Lisbona e Madrid. Collabora con le scuole di Pavia proponendo programmi di arte terapia e altri laboratori didattici. Organizza e partecipa a numerose esibizioni a Milano e in tutta Europa e nel 2008 approda alla mostra "Junkbuilding" alla Triennale Bovisa. Continua a mescolare tecniche pittoriche, concetti e sentimenti, nella pittura immischiandola con la video-art, ricercando un modo per esprimere la strada nella sua complessità di storie, vite, ed emozioni, produce diversi film e installazioni video esposti in mostre e rassegne Internazionali.

Eva Tennina nasce nel 1984 a Trieste. Dopo la laurea in Scienze Politiche si trasferisce a Roma, dove vive tuttora, per proseguire gli studi in Cooperazione e Sviluppo. Dal 2009 al 2013, fa parte di un'equipe di educatori, pedagogisti e artisti per un progetto educativo e sociale rivolto alle famiglie e ai loro figli, nel quartiere Pigneto-Prenestino dando vita alla "LudOfficina Mompracem". Nel 2013, con altri professionisti del teatro, della danza e delle arti visive fonda l'associazione culturale Resine per l'ampliamento e l'approfondimento di tematiche artistiche, pedagogiche, creative rivolte a bambini ed adolescenti. Dal 2014 cura, insieme ad altri artisti, un ciclo di incontri di educazione all'arte nella scuola elementare Iqbal Masih nel V Municipio. Collabora stabilmente con l'ufficio progettazione dell'Associazione Progetto Diritti Onlus, operante nel campo dell'immigrazione e dello scambio culturale nel quartiere multietnico del Pigneto.

Il Laboratorio di Ryan ed Eva intende produrre un film utilizzando la tecnica di stop motion, che sfrutta la singola immagine come mattone per costruire un narrativo fluido. I ragazzi useranno i loro dispositivi tecnologici e diverse tecniche, dal collage al disegno, per creare un piccolo film. Siamo immersi nell'immagine nel quotidiano ed il nostro lavoro vorrebbe insegnare a sfruttare la potenza grafica ed emotiva dell'immagine per esprimere idee nuove e creare nuovi linguaggi creativi. Gli studenti lavoreranno da soli o in gruppi, scattando foto di disegni, oggetti che si spostano, scene della vita quotidiana, il tutto verrà montato con un apposito programma come file video. I lavori dei ragazzi scorreranno come ritagli di realtà in movimento.